



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 8922 del 11/12/2024

OGGETTO: PATTO PER IL SUD - CT_17614 Acireale - "Interventi di sistemazione idraulica dell'area del territorio comunale zona Wagner". Codice ReNDiS 19IR601/G1 - Importo € 1.500.000,00. CUP J49D16001930001.

Autorizzazione ad introdursi in aree di proprietà privata ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561/GAB del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha conferito all'Ing. Sergio Tumminello, l'incarico di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 10 del d.l. 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni della legge 11 agosto 2014, n. 116 e s.m.i. sino al 31 dicembre 2026;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative



alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

Visto il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;*

Vista la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;

Visto l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Visto il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020, n. 13/2021 e n.



66/2023 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo S.I.G.E.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (S.I.G.E.CO.) Versione maggio 2017"*;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema S.I.G.E.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (S.I.G.E.CO.) Versione giugno 2019"*;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto *"Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento"*;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"* e non anche la normativa Regionale;



Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, con la quale “I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”

Considerato che il progetto identificato con codice di assegnazione interno **Patto per il SUD: CT_17614 Acireale** - “Interventi di sistemazione idraulica dell’area del territorio comunale zona Wagner” - Comune di Acireale- Codice ReNDiS 19IR601/G1 - CUP J49D16001930001 è tra quelli individuati in ultimo nella Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto “Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 ‘Ambiente’, Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’. Apprezzamento”;

Visto il **Decreto Commissariale n. 183 del 27/02/2018** con cui si è provveduto alla revoca del RUP Ing. Salvatore Di Stefano, già nominato con D.C. n. 374/2017, nominando contestualmente RUP l’ing. Vincenzo Greco Lucchina;

Vista la relazione Tecnica relativa al progetto di fattibilità tecnico economica per i “Lavori di consolidamento del fronte roccioso e delle grotte antistanti la spiaggia Rinella” ricadente nel Comune di Acireale (CT) redatta dal progettista, Ing. Giuseppe Torrisi;

Vista la nota prot. 21823 del 07.03.2019, acquisita agli atti in data 15.03.2019 con prot. n. 1931, integrata dalle note prot. 0047580 del 31.05.2019 e prot. 54566 del 25.06.2019 acquisite agli atti rispettivamente con prot. 4210 del 14.06.2019 e con prot.4674 del 04.07.2019, con le quali sono stati trasmessi, tra l’altro:

- Copia del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- Attestato di conformità degli elaborati;
- il parere tecnico;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1025 del 24/07/2019** di finanziamento, nell’ambito dell’intervento **Patto per il SUD: CT_17614 Acireale** - “Interventi di sistemazione idraulica dell’area del territorio comunale zona Wagner” - Comune di Acireale- Codice ReNDiS 19IR601/G1 - CUP J49D16001930001, dei servizi d’ingegneria e architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, nonché per le competenze spettanti per l’espletamento della relazione geologica e per l’acquisizione delle indagini geologiche, per un importo complessivo di €126.109,37, oltre oneri ed Iva;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1260 del 17/09/2019** con il quale è stata autorizzata la gara per l’affidamento dell’appalto dei servizi d’ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, relazione geologica e acquisizione delle indagini geologiche, nell’ambito dell’intervento **Patto per il SUD: CT_17614 Acireale** - “Interventi di sistemazione



idraulica dell'area del territorio comunale zona Wagner" - Comune di Acireale- Codice ReNDiS 19IR601/G1 - CUP J49D16001930001;

Visto il **Decreto Commissariale n. 1479 del 27/08/2020** con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento dei servizi d'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, relazione geologica e acquisizione delle indagini geologiche, nell'ambito dell'intervento **Patto per il SUD: CT_17614 Acireale - "Interventi di sistemazione idraulica dell'area del territorio comunale zona Wagner" - Comune di Acireale- Codice ReNDiS 19IR601/G1 - CUP J49D16001930001** all'operatore economico Geosurvey S.r.l. (P. IVA 02642500876);

Vista la nota acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 9735/UC del 03/11/2020, con la quale la ditta affidataria ha trasmesso via pec il programma delle indagini geognostiche da effettuare, corredato di dichiarazione del geologo di esautività delle indagini stesse;

Vista la nota acquisita al protocollo di questo Ufficio al n. 12119/2020 del 24/12/2020, con la quale la società affidataria, in relazione alle risultanze delle indagini geognostiche e ai contenuti della relazione geologica definitiva, ha manifestato alcune osservazioni sulle indicazioni del progetto di fattibilità tecnico economica posto a base di gara, richiedendo un incontro con la stazione appaltante; nell'incontro tra i soggetti interessati, che si è svolto in data 21/01/2021, il gruppo di progettazione, dopo avere esposto i risultati dello studio idrologico effettuato sul bacino imbrifero interessato dall'intervento, ha evidenziato che la batteria di pozzi disperdenti prevista nel progetto di fattibilità tecnico-economica, non risultava sufficiente a smaltire la portata di progetto considerato il valore effettivo della permeabilità che è dell'ordine di 10^{-5} (medio-bassa). Ne consegue che l'area disponibile per la collocazione dei pozzi disperdenti, individuata nel progetto di fattibilità in prossimità della Chiesa Madonna della Fiducia, non risultava sufficiente a garantire lo smaltimento della portata di progetto;

Visto il contratto di appalto rep. n. 479/2020 per l'affidamento dei servizi d'ingegneria relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, relazione geologica e acquisizione delle indagini geologiche, sottoscritto in data 18/01/2021 tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico Geosurvey S.r.l., registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale APSRI Palermo - Serie 1T - numero 1318 del 18/01/2021;

Visto il **Decreto Commissariale n. 934 del 23/05/2023** con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Biagio Caniglia, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, in sostituzione dell'Ing. Vincenzo Greco Lucchina;

Considerato che si sono svolti diversi tavoli tecnici al fine di valutare delle soluzioni alternative al progetto posto in base di gara, l'ultimo in data 28/09/2023, dove l'O.E. ha proposto quale soluzione progettuale alternativa la realizzazione di ulteriori pozzi disperdenti in altre due aree limitrofe, poste in zona agricola.



Vista la nota n.14139/UC del 02/11/2023, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Biagio Caniglia, ha trasmesso il verbale della riunione tenutasi in data del 28/09/2023, prendendo atto della nuova soluzione progettuale per verificarne l'ammissibilità e la congruità;

Vista la nota prot. n. 3290 del 13/03/2024 con la quale il RUP ha preso atto del Piano delle Indagini acquisito agli atti al prot. 681 del 17/01/2024 e al prot. 2420 del 26/02/2024 e ha chiesto alla Stazione Appaltante l'avvio delle procedure di affidamento per l'esecuzione delle indagini suddette;

Vista la nota prot.3872 UC del 27/03/2024 con cui il RUP, facendo seguito a quanto comunicato

con la nota di cui sopra trasmetteva la documentazione allegata al suddetto Piano di Indagini integrative, comprendente la relazione descrittiva del Piano delle Indagini e il relativo Computo metrico estimativo;

Considerato l'attività di **Direzione dei Lavori** delle *indagini geognostiche, indagini geofisiche e georadar, analisi e prove di laboratorio, indagini chimiche per prelievi terre e rocce da scavo, rilievi topografici* sarà svolta dall'Operatore Economico Geosurvey srl nell'ambito dell'incarico affidatogli afferente ai servizi di ingegneria e architettura, giusto contratto rep. n. 479 del 18/01/2021, e sarà compensata agli stessi patti e condizioni con i quali lo stesso OE risulta affidatario della attività di progettazione di che trattasi, come per altro comunicato dalla Struttura commissariale con nota prot. 1727 del 08/02/2024;

Considerato che, per il proseguo delle attività necessarie alla realizzazione del progetto identificato con codice interno **Patto per il SUD: CT_17614 Acireale** - "Interventi di sistemazione idraulica dell'area del territorio comunale zona Wagner" - Comune di Acireale- Codice ReNDiS 19IR601/G1 - CUP J49D16001930001 è necessario prendere atto della superiore nota e affidare in tempi brevi il servizio relativo all'esecuzione delle indagini integrative geognostiche, indagini geofisiche e georadar, analisi e prove di laboratorio, indagini chimiche per prelievi terre e rocce da scavo, rilievi topografici, con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

Considerato che i servizi in oggetto trovano copertura finanziaria con il sopracitato Decreto Commissariale n. 1025 del 24/07/2019 di finanziamento, nell'ambito dell'intervento **Patto per il SUD: CT_17614 Acireale** - "Interventi di sistemazione idraulica dell'area del territorio comunale zona Wagner" - Comune di Acireale- Codice ReNDiS 19IR601/G1 - CUP J49D16001930001, dei servizi d'ingegneria e architettura correlati alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità, nonché per le competenze spettanti per l'espletamento della relazione geologica e per l'acquisizione delle indagini geologiche;

Visto il **Decreto Commissariale a contrarre n. 792 del 27/05/2024** con il quale è stato autorizzato l'affidamento del servizio relativo all'esecuzione delle indagini integrative geognostiche, indagini geofisiche e georadar, analisi e prove di laboratorio, indagini chimiche per prelievi terre e rocce da scavo, rilievi topografici, nell'ambito dell'intervento denominato **Patto per il SUD: CT_17614 Acireale** - "Interventi di sistemazione idraulica dell'area del territorio comunale zona Wagner" - Comune di Acireale- Codice ReNDiS 19IR601/G1 - CUP J49D16001930001, ad un idoneo operatore economico;

Vista la proposta di Affidamento trasmessa tramite la Piattaforma Commissariale in data 28/05/2024 del servizio relativo all'esecuzione delle indagini integrative geognostiche, indagini geofisiche e georadar, analisi e prove di laboratorio, indagini chimiche per prelievi terre e rocce da scavo, rilievi topografici, relativo all'intervento in oggetto al suddetto operatore;

Considerato che è trascorso il termine previsto dalla succitata nota di Affidamento senza che sia intervenuta una formale comunicazione di accettazione dell'incarico e che, pertanto, è da intendersi rifiutato;

Visto il **Decreto Commissariale a contrarre n. 946 del 18/06/2024** con il quale è stato autorizzato l'affidamento del servizio relativo all'esecuzione delle indagini integrative geognostiche, indagini geofisiche e georadar, analisi e prove di laboratorio, indagini chimiche per prelievi terre e rocce da scavo, rilievi topografici, nell'ambito dell'intervento denominato **Patto per il SUD: CT_17614 Acireale** - "Interventi di sistemazione idraulica dell'area del territorio comunale zona Wagner" - Comune di Acireale- Codice ReNDiS 19IR601/G1 - CUP J49D16001930001, ad un idoneo operatore economico;

Vista la proposta di Affidamento trasmessa tramite la Piattaforma Commissariale in data 20/06/2024



del servizio relativo all'esecuzione delle indagini integrative geognostiche, indagini geofisiche e georadar, analisi e prove di laboratorio, indagini chimiche per prelievi terre e rocce da scavo, rilievi topografici, relativo all'intervento in oggetto al suddetto operatore;

Considerato che è trascorso il termine previsto dalla succitata nota di Affidamento senza che sia intervenuta una formale comunicazione di accettazione dell'incarico e che, pertanto, è da intendersi rifiutato;

Vista la nota prot.8617/UC del 11/07/2024 con la quale il RUP, ha trasmesso il Computo metrico estimativo aggiornato;

Considerato che è necessario affidare in tempi brevi, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il servizio relativo all'esecuzione delle indagini integrative geognostiche, indagini geofisiche e georadar, analisi e prove di laboratorio, indagini chimiche per prelievi terre e rocce da scavo, rilievi topografici, con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

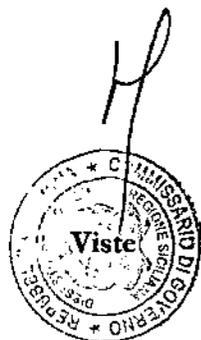
Visto il **Decreto Commissariale di revoca e sostituzione del D.C. n. 946 del 18/06/2024** con il quale è stato autorizzato l'affidamento del servizio relativo all'esecuzione delle indagini integrative geognostiche, indagini geofisiche e georadar, analisi e prove di laboratorio, indagini chimiche per prelievi terre e rocce da scavo, rilievi topografici, nell'ambito dell'intervento denominato **Patto per il SUD: CT_17614 Acireale** - "Interventi di sistemazione idraulica dell'area del territorio comunale zona Wagner" - Comune di Acireale- Codice ReNDiS 19IR601/G1 - CUP J49D16001930001, alla **IDROTER di Lo Presti Marco Rosario**, C.F. e P. IVA 04859120877 per un importo di **€45.008,72**, avendo offerto un ribasso del 30% sull'importo base di 64.298,18;

Vista la nota n.9253 del 29.07.2024, con la quale si invita, il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Biagio Caniglia, ai sensi l'art.8 comma 1 lettera a del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 che autorizza l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi art.32 comma 8 del D.lgs 50/2016, alla consegna dei lavori sotto riserva di legge;

Visto che le aree su cui accedere al fine di consentire l'effettuazione delle indagini geognostiche e sondaggi, necessari per la caratterizzazione dei terreni interessati alla realizzazione dell'intervento dal titolo **Patto per il SUD: CT_17614 Acireale** - "Interventi di sistemazione idraulica dell'area del territorio comunale zona Wagner" - Comune di Acireale- Codice ReNDiS 19IR601/G1 - CUP J49D16001930001, sono indicati nell'elaborato n. **REL-PI_2024 - RELAZIONE DESCRITTIVA PIANO DELLE INDAGINI INTEGRATIVE AREE "A2" ED "A3"**, acquisito al protocollo UCOM con nota n.2420/UC del 26/02/2024 ed allegato al presente Decreto;

le note n.11404, 11405, 11406, 11407, 11408, 11409, 11410, 11411, 11412, 11413, 11414, 11415 del 03.10.2024, con le quali, il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Biagio Caniglia, ha richiesto - a codesta Autorità Espropriante, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, di autorizzare i seguenti soggetti:

- Ing. Lo Faro Salvatore (Amministratore unico): CF. LFRSVT56T16C351X (**GEOSURVEY S.R.L.**);
- Ing. Nadia DI Blasi (Progettista / Direttore Lavori): CF. DBLNDA80M44C351S (**GEOSURVEY S.R.L.**);
- Ing. Marcantonio Elio (Progettista / Direttore Lavori): CF. MRCLEI79P01C351H (**GEOSURVEY S.R.L.**);
- Dott. Geol. Fiorito Giuseppe: CF. FRTGPP64M29C351M (**GEOSURVEY S.R.L.**);



- Geom. Carmelo Leonardi (Assistente) - CF. LNRCML97C01C351Z (**GEOSURVEY S.R.L.**);
- Giuffrida Dario Orazio – C.F. GFFDRZ76E17G371J (**IDROTER**);
- Motta Valerio – C.F. MTTVLR93R10B202I(**IDROTER**).

-ad introdursi nella proprietà privata, per gli opportuni rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno, per l'apposizione di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale, nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti, come riportato nella tabella allegata alla presente.

Considerato che le note n.11404, 11405, 11406, 11407, 11408, 11409, 11410, 11411, 11412, 11413, 11414, 11415 del 03.10.2024 sono state trasmesse anche agli ditte proprietarie risultanti dalle intestazioni catastali mediante il Servizio Protocollo e notifiche del Comune di Acireale;

Vista la nota acquisita la protocollo di questo Ufficio al n.12329/UC del 28/10/2024, con la quale il Responsabile del Servizio Protocollo e Notifiche del Comune di Acireale, ha trasmesso gli atti notificati e le ricevute delle raccomandate inviate alle ditte proprietari dei terreni da occupare per l'esecuzione di rilievi ed indagini geognostiche, necessari per la progettazione dell'intervento in oggetto;

Verificato che il Servizio Protocollo e notifiche del Comune di Acireale(CT), ha provveduto a dare comunicazione, della richiesta di autorizzazione ad accedere alle loro proprietà e per le esecuzioni delle indagini di cui sopra, ad almeno uno dei soggetti proprietari/intestatari, quali risultano dagli archivi catastali;

Vista la nota, acquisita al prot. di questo Ufficio al n.13293 del 18/11/2024 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Biagio Caniglia, ha comunicato, ai sensi dell'art.15 DPR 327/2001 e ss.mm.ii, la presenza di osservazioni qui di seguito elencate:

- *Nota P.E.C., inviata dall'Avvocato Enzo Petralia, acquisita al protocollo UCOM al n.13094 del 13/11/2024, con la quale il Dott. Francesco Pastore, nella qualità di comproprietario del terreno censito nel Comune di Acireale nel foglio di mappa 65 p.lla 1025, ha comunicato quanto segue:*
 - 1) *che nelle aree interessate dalle indagini, nel PRG del Comune di Acireale, è prevista la realizzazione di impianti sportivi, ma che allo stato attuale non è oggetto di nessuna procedura espropriativa;*
 - 2) *di non opporsi all'accesso dei tecnici per l'esecuzione delle indagini, ma richiede di essere avvertito, con congruo anticipo, dell'accesso ai luoghi;*

Visto l'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 in base al quale per le operazioni preparatorie necessarie per la progettazione di opere pubbliche, i tecnici incaricati, anche privati, possono essere autorizzati ad introdursi nell'area interessata;

Visto il comma 2 di detto art. 15 che sancisce l'obbligo per chiunque chieda il rilascio dell'autorizzazione di darne notizia, mediante atto notificato con le forme degli atti processuali civili o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, al proprietario del bene nonché al suo possessore se conosciuto e che l'autorità espropriante tiene conto delle eventuali osservazioni formulate dal proprietario o dal possessore entro sette giorni dalla relativa notifica o comunicazione e può accogliere la richiesta solo se risultano trascorsi almeno ulteriori dieci giorni dalla data in cui è stata notificata o comunicata la richiesta di introdursi nell'altrui proprietà;

Visto l'art. 36 ter comma 11 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime

misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che prevede “I termini previsti dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, sono ridotti alla metà, ad eccezione del termine di cinque anni del vincolo preordinato all'esproprio, ... omissis:....

Atteso che l'istanza di cui sopra è stata trasmessa, per gli effetti dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001, alla ditta proprietaria, quali risultano dagli archivi catastali;

Verificato altresì il decorso del termine di cinque giorni di cui al comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001 e all'art.10 comma 6 della legge 116/2014 e dunque la sussistenza dei presupposti di legge per il rilascio dell'autorizzazione richiesta;

Visto l'art.10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Considerate le particolari ragioni di urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture, il patrimonio ambientale e culturale;

Considerato che l'intervento è necessario per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del comune di Acireale (CT);

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di autorizzare il sottoelencato personale:

- ✓ Ing. Lo Faro Salvatore (Amministratore unico): CF. LFRSVT56T16C351X (GEOSURVEY S.R.L.);
- ✓ Ing. Nadia DI Blasi (Progettista/Direttore Lavori): CF. DBLNDA80M44C351S (GEOSURVEY S.R.L.);
- ✓ Ing. Marcantonio Elio (Progettista/Direttore Lavori): CF. MRCLEI79P01C351H (GEOSURVEY S.R.L.);
- ✓ Dott. Geol. Fiorito Giuseppe: CF. FRTGPP64M29C351M (GEOSURVEY S.R.L.);
- ✓ Geom. Carmelo Leonardi (Assistente) - CF. LNRML97C01C351Z (GEOSURVEY S.R.L.);
- ✓ Giuffrida Dario Orazio - C.F. GFFDRZ76E17G371J (IDROTER);
- ✓ Motta Valerio - C.F. MTTVLR93R10B202I (IDROTER).

(detti tecnici dovranno essere muniti di apposito cartellino identificativo) ad effettuare rilievi metrici, topografici e fotografici, saggi geognostici per conoscere la natura del terreno mediante apposizione di rilevatori, nonché di picchetti di vertice e capisaldi e quante altre operazioni e accertamenti occorressero, non escluso il taglio di alberi e ramaglie per avere libera visuale nonché per consentire l'accesso e la mobilità delle macchine necessarie per saggi e rilevamenti propedeutici alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento in oggetto, ad introdursi nei terreni censiti nel Comune di Acireale (CT) meglio sono indicati nell'elaborato n. **REL-PI_2024 - RELAZIONE DESCRITTIVA PIANO DELLE INDAGINI INTEGRATIVE AREE "A2" ED "A3"**, allegato al presente Decreto.

Articolo 3

Gli accessi hanno natura temporanea e non comportano l'impossessamento dei fondi da parte dei soggetti precedenti. La **IDROTER di Lo Presti Marco Rosario** comunicherà la data e l'ora degli accessi ai

proprietari o ai possessori delle aree, con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti allegando il presente decreto al fine della notifica.

Articolo 4

In caso di maltempo o di altre cause impedenti di forza maggiore è fin da ora autorizzato lo spostamento delle date di accesso, previo preavviso ai proprietari delle nuove date con posta elettronica certificata, lettera raccomandata A/R o mezzi equivalenti.

Articolo 5

All'avvio delle operazioni dovrà essere redatto, a cura dei tecnici incaricati ed in contraddittorio con il proprietario o possessore o persona delegata a presenziare o in mancanza alla presenza di almeno due testimoni, apposito verbale di accesso e consistenza dei luoghi. Dovrà essere redatto altresì un verbale, al termine delle operazioni in cui dovranno essere indicati le operazioni effettuate ed eventuali danni causati alle proprietà.

Articolo 6

Fatte salve eventuali precauzioni, derivanti da esigenza di sicurezza, i proprietari hanno facoltà di assistere alle operazioni, senza ostacolarle, anche mediante persone di loro fiducia, e possono mettere a verbale eventuali osservazioni.

Articolo 7

I proprietari o possessori delle aree, sono invitati a segnalare per iscritto eventuali danni, con idonea documentazione, entro e non oltre 15 giorni dal termine delle operazioni ovvero contestare gli stessi ai tecnici incaricati della ditta **IDROTER di Lo Presti Marco Rosario** e al Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Biagio Caniglia, che provvederanno ad annotarli in calce al verbale di accesso.

Articolo 8

Il presente Decreto sarà notificato alla ditta **IDROTER di Lo Presti Marco Rosario**, ai tecnici della Geosurvey s.r.l., al Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Biagio Caniglia, al Sindaco del Comune di Acireale (CT), al Dirigente della 5 Area Tecnica e Progettazione del Comune di Acireale, al Dirigente dell'Area 7 Ambiente e Protezione Civile del Comune di Acireale all'Area Finanziaria e Contabile, nonché all'Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Articolo 9

Il presente Decreto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura Commissariale.

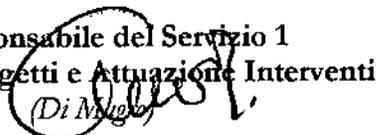
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001.

Si allega l'elaborato n. REL-PI_2024 - RELAZIONE DESCRITTIVA PIANO DELLE INDAGINI INTEGRATIVE AREE "A2" ED "A3".

Il Referente U.O.B.1 - Istruttoria Progetti

(Leta)


Il Responsabile del Servizio 1
Istruttoria Progetti e Attuazione Interventi

(Di Majo)


Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Luminello)

